

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
ALL'AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 DEL**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI**

Bacino del Tigullio (GE)

**Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese,
Chiavari, Lavagna, Moneglia, Portofino,
Rapallo, Santa Margherita Ligure, Sestri
Levante, Zoagli**

**ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2023 n. 389/2023/R/rif**

Sommario

| | | |
|----------|---|-----------|
| 1 | Premessa (ETC)..... | 3 |
| 1.1 | Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario | 3 |
| 1.2 | Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario | 3 |
| 1.3 | Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato | 3 |
| 1.4 | Documentazione per ciascun ambito tariffario | 3 |
| 1.5 | Altri elementi da segnalare..... | 3 |
| 2 | Descrizione dei servizi forniti | 3 |
| 2.1 | Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti | 3 |
| 2.2 | Altre informazioni rilevanti..... | 7 |
| 3 | Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)..... | 8 |
| 3.1 | Dati tecnici e patrimoniali | 8 |
| 3.1.1 | Dati sul territorio gestito e sull'affidamento | 8 |
| 3.1.2 | Dati tecnici e di qualità | 8 |
| 3.1.3 | Fonti di finanziamento | 9 |
| 3.2 | Dati per la determinazione delle entrate di riferimento | 9 |
| 3.2.1 | Dati di conto economico | 9 |
| 3.2.2 | Focus sugli altri ricavi..... | 10 |
| 3.2.3 | Componenti di costo previsionali | 10 |
| 3.2.4 | Investimenti | 11 |
| 3.2.5 | Dati relativi ai costi di capitale | 11 |
| 4 | Attività di validazione (ETC)..... | 11 |
| 5 | Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC) | 11 |
| 5.1 | Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 11 |
| 5.1.1 | Coefficiente di recupero di produttività..... | 11 |
| 5.1.2 | Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) | 11 |
| 5.1.3 | Coefficiente C116 | 11 |
| 5.1.4 | Coefficiente CRI | 11 |
| 5.2 | Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità..... | 11 |
| 5.2.1 | Componente previsionale CO ₁₁₆ | 11 |
| 5.2.2 | Componente previsionale CQ | 11 |
| 5.2.3 | Componente previsionale COI..... | 11 |
| 5.3 | Ammortamenti delle immobilizzazioni..... | 12 |
| 5.4 | Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> | 12 |
| 5.4.1 | Determinazione del fattore b..... | 12 |
| 5.4.2 | Determinazione del fattore ω | 12 |
| 5.5 | Conguagli | 12 |
| 5.6 | Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario | 12 |
| 5.7 | Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo | 12 |
| 5.8 | Rimodulazione dei conguagli..... | 12 |

| | | |
|------|--|----|
| 5.9 | Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale | 12 |
| 5.10 | Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 12 |
| 5.11 | Ulteriori detrazioni | 12 |
| 5.12 | Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata | 12 |

1 Premessa (ETC)

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

1.5 Altri elementi da segnalare

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Città Metropolitana di Genova ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti dei comuni del "Bacino del Tigullio" (l'ambito territoriale del servizio integrato, oggetto di singolo affidamento, individuato quale sub-bacino dell'area omogenea metropolitana all'interno dell'ambito regionale unico, comprendente i Comuni di Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Chiavari, Lavagna, Moneglia, Portofino, Rapallo, Santa Margherita Ligure, Sestri Levante, Zoagli) ad Aprica S.p.A. a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti per il periodo 01/02/2024-31/01/2029, di repertorio n. 239/2023 del 19 dicembre 2023.

Ad Aprica S.p.A. competono le attività di:

- Spazzamento e lavaggio strade;
- Raccolta e trasporto;
- Trattamento e recupero.

L'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è in carico ai 10 comuni del bacino, fatta eccezione per l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al Capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara.

I principali servizi erogati vengono qui richiamati brevemente:

a) Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

La raccolta dei rifiuti urbani, così come definiti dall'art. 183, comma 1, lett. b ter), del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i., conferiti in forma differenziata, ricomprendente, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la raccolta dei rifiuti tessili;
- la raccolta a domicilio della frazione biodegradabile da aree verdi private;
- la raccolta separata di medicinali scaduti;
- la raccolta di pile usate;
- la raccolta degli oli esauriti;
- la raccolta dei rifiuti in forma differenziata e della frazione differenziata prodotti nelle aree interessate da fiere e manifestazioni varie;
- la raccolta a domicilio differenziata della frazione organica;
- la raccolta a domicilio dei rifiuti urbani ingombranti;

La raccolta in forma differenziata dei seguenti imballaggi, oggetto di recupero e riciclaggio ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i., nonché di altre frazioni di rifiuti urbani conferiti in modo differenziato:

- Imballaggi in plastica;
- Vetro ed imballaggi in vetro;
- Imballaggi metallici (alluminio e banda stagnata);
- Imballaggi in legno.

I principali flussi gestiti sono i seguenti (l'attribuzione del corretto EER alle diverse tipologie di rifiuto è di competenza del Gestore):

- Imballaggi in carta e cartone (EER 150101)
- Imballaggi in plastica (EER 150102)
- Imballaggi in legno (EER 150102)
- Imballaggi in metallo (EER 150104)
- Imballaggio in materiali misti (EER 150106)
- Imballaggi in vetro (EER 150107)
- Contenitori T/FC (codice EER 150110 e 150111*)
- Rifiuti di carta e cartone (EER 200101)
- Rifiuti in vetro (EER 200102)
- Frazione organica umida (EER 200108 e 200302)
- Abiti e prodotti tessili (codice EER 200110 e 200111)
- Solventi (EER 200113*)
- Acidi (EER 200114*)
- Sostanze alcaline (EER 200115*)
- Prodotti fotochimici (EER 200117*)
- Pesticidi (EER 200119*)
- Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (EER 200121)
- Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (EER 200123*, 200135* e 200136)
- Oli e grassi commestibili (EER 200125)
- Oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (EER 200123*)
- Vernici, inchiostri, adesivi e resine (EER 200127* e 200128)
- Detergenti contenenti sostanze pericolose (EER 200129*)
- Detergenti diversi da quelli al punto precedente (EER 200130)
- Farmaci (EER 200131* e 200132)

- Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603* (EER 200133*)
 - Rifiuti legnosi (EER 200137* e 200138)
 - Rifiuti plastici (EER 200139)
 - Rifiuti metallici (EER 200140)
 - Sfalci e potature (EER 200201)
 - Ingombranti (EER 200307)
 - Cartucce e toner esauriti (EER 200399)
 - Toner per stampa esauriti (EER 080317 EER 080318)
 - Imballaggi in materiali compositi (EER 150109)
 - Imballaggi in materia tessile (EER 150109)
 - Pneumatici fuori uso (EER 160103)
 - Filtri olio (EER 160107)
 - Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215* (EER 160216)
 - Gas in contenitori a pressione (EER 160504* EER 160505)
 - Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse di quelle a cui alla voce 170106* (EER 170107)
 - Rifiuti mischi di attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901* e, 170902* e 170903* (EER 170904)
 - Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133* (EER 200134)
 - Rifiuti prodotti da camini (EER 200104)
 - Terra e roccia (EER 200202)
 - Altri rifiuti non biodegradabile (EER 200203)
 - Altre frazioni non specificate altrimenti se avviate a riciclaggio (EER 200199)
 - Residui della pulizia stradale se avviati a recupero (EER 200303)
 - Rifiuti urbani non differenziati (EER 200301).
- La rimozione dei rifiuti urbani abbandonati di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade o aree pubbliche o sulle strade o aree private ad uso pubblico;
 - Raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;
 - L'attività di avvio a recupero delle frazioni differenziate;
 - Il servizio di trasporto e conferimento agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento delle tipologie raccolte in forma differenziata raccolti direttamente e/o tramite CdR secondo quanto disciplinato dai Regolamenti Comunali e/o altre disposizioni;
 - La pulizia delle aree di esposizione, a uso pubblico, dei contenitori per la raccolta;
 - La manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento del servizio in appalto;
 - L'acquisto delle forniture necessarie per l'esecuzione a regola d'arte dei servizi;
 - Installazione di GPS su mezzi utilizzati per il presente appalto, tramite il quale sia consentito il rilievo della posizione del mezzo, la trasmissione e registrazione su server remoto del tracciato dei percorsi in itinere e quelli effettuati, nel rispetto di quanto prescritto dal Garante per la protezione dei dati personali e dalla normativa di settore;
 - La distribuzione di contenitori e di attrezzature necessarie alla raccolta domiciliare e/o di prossimità alle utenze dell'intero territorio comunale, comprese le attrezzature per le utenze non domestiche;
 - La gestione dei centri di raccolta comunali per i rifiuti urbani (CdR) siti nei Comuni appartenenti al Bacino, nonché la realizzazione di nuovi Centri in accordo con i Comuni interessati e la Città Metropolitana;

- La nomina/individuazione di un responsabile tecnico del CdR;
- La gestione delle stazioni ecologiche itineranti (tipo Ecovan e/o Ecocar);
- La gestione di eco-compattatori ed eco-isole già installati, comprese le attività di svuotamento, trasporto e recupero.

b) Spazzamento e lavaggio delle strade

Lo spazzamento manuale o meccanico dei rifiuti provenienti dalle sedi stradali, marciapiedi, piazze, aree pubbliche (tra cui, a titolo di esempio, parcheggi non in concessione, piste ciclabili e viabilità interna alle aree verdi non in concessione), aree di pertinenza delle scuole o aree private comunque soggette, anche temporaneamente, ad uso pubblico. Per spazzamento e/o pulizia si intende la rimozione di qualsiasi tipo di rifiuto, ivi compreso il fango o i vegetali infestanti cresciuti spontaneamente, che si formano nei cordoli stradali e sui marciapiedi. Sono escluse da questo servizio le zone di proprietà privata anche se non recintate;

In particolare, per i servizi di spazzamento e di igiene urbana si considerano rientranti nella nozione di territorio interessato dall'erogazione del servizio, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- le strade e le piazze classificate "comunali" ai sensi della legge 12 febbraio 1958 n. 126 e le nuove strade comunali la cui costruzione viene notificata al Gestore dai Comuni;
- le strade vicinali classificate di uso pubblico ai sensi della legge 12 febbraio 1958 n. 126;
- le strade private comunque soggette ad uso pubblico purché dotate di tutti i seguenti requisiti:
 - aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta (cartelli, sbarre, cancelli, catene, cippi, ecc.);
 - dotate di regolare pavimentazione permanente sulla carreggiata e sui marciapiedi;
 - dotate di regolare sistema di smaltimento delle acque piovane (tombinatura, bocche di lupo, caditoie, pozzetti di sedimentazione, cunette);
- i marciapiedi delle strade sopraelevate;
- la viabilità all'interno delle aree a verde recintate, quali parchi e giardini;
- piste ciclabili e ciclo-pedonali.

- Si ritiene inclusa nell'attività di spazzamento l'attività di rimozione e raccolta dei rifiuti presenti sulle tombinature, nelle canalette e nelle cunette delle sedi stradali interessate dall'attività di spazzamento e lavaggio;
- Lavaggio delle aree di cui ai punti precedenti;
- Svuotamento cestini gettacarte ed eventuale pulizia nell'area circostante nel raggio di 2 m, e trasporto ad impianto di destino;
- La raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dall'art. 183, comma 1 lett. b ter), del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
- Fornitura ed installazione di apposita segnaletica verticale con indicato il divieto di sosta e parcheggio nei giorni e nelle fasce orarie di spazzamento lungo le strade con parcheggio parallelo lungo la strada e aree a manovra e parcheggio pubbliche;
- Installazione di GPS su mezzi di spazzamento utilizzati per il presente appalto, tramite il quale sia consentito il rilievo della posizione del mezzo, la trasmissione e la registrazione su server remoto del tracciato dei percorsi in itinere e quelli effettuati, nel rispetto di quanto prescritto dal Garante per la protezione dei dati personali e dalla normativa di settore;
- Il servizio di pulizia spiagge e scogliere, non in concessione, prevede: interventi ordinari e straordinari (a seguito di mareggiate ed eventi meteorologici eccezionali) di pulizia dell'arenile, vagliatura arenile, raccolta mediante svuotamento dei contenitori. Tali interventi dovranno essere

effettuati in coerenza con la normativa vigente in tema di recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare.

c) Attività di sportello informativo, supporto per la gestione della TARI e rapporti con gli utenti

Qualora attivato quale servizio integrativo e con delega ai sensi dell'art. 2.4 della Delibera ARERA 15/2022/R/rif, l'implementazione e gestione di sportelli operativi e numeri di telefono dedicati agli utenti per:

- segnalazione di disservizi;
- prenotare la raccolta di rifiuti ingombranti e degli sfalci;
- segnalare la presenza di rifiuti abbandonati o fuori cassonetto;
- segnalare la rottura o il malfunzionamento di contenitori stradali;
- avere informazioni circa il servizio offerto;
- le funzionalità richieste a seguito degli adempimenti ARERA;

d) Campagne informative e attività di prevenzione della produzione di rifiuti urbani

- Svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento secondo le direttive di Città metropolitana e dei Comuni del Bacino;
- Promozione del compostaggio domestico (realizzazione di seminari formativi/informativi rivolti agli utenti, redazione e diffusione di materiale informativo riguardante l'autocompostaggio, la modalità di registrazione all'autocompostaggio, la riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani);
- Promozione della prevenzione della produzione di rifiuti urbani, ossia misure di prevenzione di cui all'art. 9 della Direttiva 2018/851/UE adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
 - a. la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
 - b. gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
 - c. il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

e) Gestione e manutenzione dei Centri del Riuso esistenti, nonché realizzazione (ai sensi dell'allegato 2 alla D.G.R. 954/2015 del 15/11/2019) di nuovi Centri del Riuso concordati con i Comuni interessati e Città Metropolitana

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla Deliberazione 389/2023/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Aprica S.p.A. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2024-2025 il Gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; il Gestore non è pertanto in grado di evidenziare variazioni attese di perimetro (PG_a).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2024-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; il Gestore non è pertanto in grado di evidenziare variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Aprica S.p.A., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2024-2025 si traduce nell'incremento del livello raggiunto nell'anno 2022 che è pari a:

| | |
|-------------------------|--------|
| CASARZA LIGURE | 72,82% |
| CASTIGLIONE CHIAVARESE | 49,70% |
| CHIAVARI | 68,24% |
| LAVAGNA | 65,82% |
| MONEGLIA | 60,54% |
| PORTOFINO | 66,34% |
| RAPALLO | 63,88% |
| SANTA MARGHERITA LIGURE | 77,17% |
| SESTRI LEVANTE | 73,58% |
| ZOAGLI | 69,70% |

Per il periodo 2024-2025 il Gestore non evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la *compliance* alla qualità regolata di cui alla Delibera 15/2022/R/rif. Neppure sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

Il Gestore ha provveduto a calcolare il valore del macro-indicatore R1 di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif. Tale valore è stato individuato a partire dai dati di progetto ricondotti all'anno 2022 relativi a:

- quantità conferite (Q_{conf}) e raccolte (Q_{RD}) delle frazioni soggette agli obblighi di EPR;
- ricavi (AR_{sc} e AR) e ricavi massimi teorici ottenuti applicando i corrispettivi più elevati (AR_{max}).

Poiché ad oggi ARERA non ha ancora pubblicato una procedura operativa di calcolo dell'indicatore R1, Aprica ha provveduto a sviluppare in proprio una metodologia che poggia su assunzioni riguardanti, tra le altre, la considerazione delle frazioni soggette agli obblighi di EPR rientranti nel

calcolo e la quantificazione del parametro AR_{max} . Nella tabella seguente si evidenziano i valori utilizzati per il calcolo:

| | | | |
|---|------------------|---|------------------|
| CARTA CONGIUNTA | 6.349 | CARTA CONGIUNTA | 6.349 |
| CARTA SELETTIVA | 2.721 | CARTA SELETTIVA | 2.721 |
| IMBALLAGGI IN PLASTICA | 4.344 | IMBALLAGGI IN PLASTICA | 4.344 |
| VETRO | 6.195 | VETRO | 6.195 |
| $Q^{2022}_{conf_sc}$ | 19.609 | $Q^{2022}_{RD_sc}$ | 19.609 |
| $Eff^{2022}_{RD_sc}$ | | 100% | |
| CARTA CONGIUNTA | 564.533 | CARTA CONGIUNTA | 324.455 |
| CARTA SELETTIVA | 348.936 | CARTA SELETTIVA | 331.058 |
| IMBALLAGGI IN PLASTICA | 716.248 | IMBALLAGGI IN PLASTICA | 1.379.736 |
| VETRO | 474.230 | VETRO | 411.200 |
| $AR^{AGG,2022}_{sc}$ | 2.103.946 | $AR^{AGG,2022}_{max_sc}$ | 2.446.449 |
| $QLT^{2022}_{RD_sc}$ | | 86% | |
| $Efficacia^{2022}_{RD_sc}$ | | 86,0% | |

Il valore del macro-indicatore R1 così calcolato risulta pari a 0,86 per tutti i comuni del bacino, che determina una valutazione soddisfacente in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2).

3.1.3 Fonti di finanziamento

Aprica S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto i finanziamenti alla stessa vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A..

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla Determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dall'aggiornamento MTR-2.

3.2.1 Dati di conto economico

In considerazione del fatto che l'attuale Gestore del ciclo integrato risulta assegnatario del servizio a far data 01 febbraio 2024, non è possibile calcolare i costi efficienti 2022. L'Articolo 3.2 della Determina 1/DTAC/2023 prevede che "Ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 7 del MTR-2, il gestore subentrante tenuto alla predisposizione del piano economico finanziario deve (...) qualora non si disponga di dati effettivi parziali, fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno". Pertanto, Aprica S.p.A. ha predisposto l'aggiornamento del PEF 2024-2025 dei 10 comuni del bacino facendo riferimento a stime sulla natura dei costi basate sulle ipotesi budgetarie sviluppate ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

Ai fini della compilazione “Tool di calcolo MTR-2 agg. 2024-2025” (previsto da ARERA con la determina 1/2023 – DTAC quale schema tipo obbligatorio per l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025), si è proceduto con la seguente logica:

- le partite economiche previste nell’ipotesi di budget formulata da Aprica sono state attribuite all’annualità 2023 (utili alla determinazione del costo del servizio per l’anno 2025);
- le partite economiche per l’annualità 2022 (utili alla determinazione del costo del servizio per l’anno 2024) sono state poste pari alle corrispondenti poste del 2023 decurtate dell’incremento inflattivo previsto da MTR-2 per l’aggiornamento dei costi da 2022 a 2023;
- le spese per investimento previste nell’ipotesi di budget formulata da Aprica sono state attribuite all’annualità 2022 (opzione necessaria per la generazione dei corrispondenti costi di capitale per le annualità 2024 e 2025).

Per la determinazione di tali saldi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL CARC)

Si è proceduto ad un’analisi delle stime di costo prodotte dal gestore nella preparazione alla gara, attribuendo a ciascuna voce dello schema MTR-2 i saldi dei costi assimilabili ai costi di natura ricorrente, al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, ed in particolare a quelle assimilabili all’elenco di cui all’Art. 7.3 Allegato A della deliberazione 363/2021/R/rif.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad attribuire la quota di costi generali ipotizzata in sede di valutazione della gara in ragione dei costi diretti attribuiti a ciascuno dei 10 comuni.

CO_{AL}

Per il calcolo della componente CO_{AL}, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA pari allo 0,30 per mille dei ricavi attesi ipotizzata in sede di valutazione della gara.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Per la valorizzazione delle voci AR e AR_{SC} sono state considerate le stime di ricavo effettuate dal gestore.

L’entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determina 1/DTAC/2023.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all’introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Allo stesso modo non sono state valorizzate le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all’adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall’Autorità.

3.2.4 Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti per lo svolgimento del servizio erogato si è fatto riferimento alle ipotesi budgetarie fatte dal gestore in sede di valutazione della gara d'appalto. Per gli anni 2024-2025 non sono stati evidenziati ulteriori investimenti.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle ipotesi budgetarie fatte dal gestore in sede di valutazione della gara d'appalto connesse agli investimenti previsti per lo svolgimento del servizio. Il calcolo dei relativi ammortamenti e della remunerazione del capitale sono stati eseguiti applicando le regole del MTR-2.

4 Attività di validazione (ETC)

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.1.3 Coefficiente C116

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.1.4 Coefficiente CRI

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.2.2 Componente previsionale CQ

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.2.3 Componente previsionale COI

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.4.2 Determinazione del fattore *ω*

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.5 Conguagli

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.11 Ulteriori detrazioni

Paragrafo a cura dell'Ente Territorialmente Competente

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Il tool di calcolo contiene la quantificazione del parametro H di cui all'articolo 8 della deliberazione 389/2023/R/RIF.

Per la sua determinazione ci si è avvalsi della modalità di calcolo semplificata offerta dal tool che consente di calcolare CRDsc_si sulla base del rapporto dei quantitativi QRD_si/QRD.

Segue la determinazione del parametro H per i 10 differenti ambiti tariffari:

| Ambito tariffario | H e obiettivi | H di partenza | Obiettivo 2024 | Obiettivo 2025 |
|-------------------|---------------|---------------|----------------|----------------|
| Casazza Ligure | H | 93,1% | 93,1% | 93,1% |

| | | | | |
|-------------------------|-------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| | Classe di appartenenza | A | A | A |
| Castiglione Chiavarese | H | 75,7% | 76,7% | 77,7% |
| | Classe di appartenenza | B | B | B |
| Chiavari | H | 38,7% | 41,7% | 44,2% |
| | Classe di appartenenza | F | E | E |
| Lavagna | H | 32,6% | 35,6% | 38,6% |
| | Classe di appartenenza | F | F | F |
| Moneglia | H | 42,3% | 44,8% | 47,3% |
| | Classe di appartenenza | E | E | E |
| Portofino | H | 24,6% | 28,1% | 31,6% |
| | Classe di appartenenza | G | G | F |
| Rapallo | H | 25,9% | 29,4% | 32,9% |
| | Classe di appartenenza | G | G | F |
| Santa Margherita Ligure | H | 40,4% | 42,9% | 45,4% |
| | Classe di appartenenza | E | E | E |
| Sestri Levante | H | 42,5% | 45,0% | 47,5% |
| | Classe di appartenenza | E | E | E |
| Zoagli | H | 25,4% | 28,9% | 32,4% |
| | Classe di appartenenza | G | G | F |

A partire dall'annualità 2026, a fronte del mancato conseguimento degli obiettivi di miglioramento o di mantenimento assegnati per le annualità 2024 e 2025, è prevista una misura di riclassificazione dei costi, che operi attraverso la valorizzazione di una componente incentivante di costo operativo finalizzata a promuovere le azioni gestionali necessarie a favorire il miglioramento dell'indicatore *Ha*, determinata in misura proporzionale alla distanza dall'obiettivo di miglioramento di cui alla tabella del precedente comma 8.2.